



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Area Fisco, Partecipate, Privacy, Normativa, Controllo di Gestione, Trasparenza, Anticorruzione

Ufficio Normativa d'Ateneo

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STATISTICA PER L'AZIENDA (L-41)

(Emanato con decreto rettorale 5 febbraio 2021 n. 213)

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda
- Art. 4 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda
- Art. 5 Durata del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della laurea
- Art. 6 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie
- Art. 7 Tipologia delle forme didattiche
- Art. 8 Frequenza delle lezioni
- Art. 9 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati negli studi non a tempo pieno
- Art. 10 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso
- Art. 11 Passaggi da altri corsi di laurea dell'Ateneo e trasferimenti da altre università.
- Art. 12 Attività di tutorato
- Art. 13 Piani di studio
- Art. 14 Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero
- Art. 15 Verifiche del profitto
- Art. 16 Commissioni per l'accertamento del profitto
- Art. 17 Modalità di accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano
- Art. 18 Prova finale per il conseguimento della laurea in Statistica per l'Azienda
- Art. 19 Commissioni per la valutazione della prova finale
- Art. 20 Calcolo del voto finale
- Art. 21 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario
- Art. 22 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti a seguito di decadenza o rinuncia
- Art. 23 Verifica della qualità e della efficacia delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda
- Art. 24 Revisione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

ALLEGATO A Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

ALLEGATO B - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

Art. 1 Finalità

1. Il Presente Regolamento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e del Regolamento Didattico di Ateneo (Emanato con DR del 30/09/2013, n. 1986 e aggiornato al DR del 6 marzo 2018, n. 378 - Pubblicato il 08/03/2018 <http://www.unical.it/portale/portamedia/201803/Portale%20Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.p>



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

df), disciplina l'organizzazione complessiva del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda (Classe delle Lauree L-41 in Statistica) istituito presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria.

Art. 2 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento valgono le definizioni specificate all'art. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Per DESF si intende il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria.
3. Per Ateneo si intende l'Università della Calabria.
4. Per Consiglio di Corso di Studio si intende il Consiglio Unificato del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda e del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato.

Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

1. Il Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda si pone l'obiettivo primario di fornire gli strumenti metodologici, le competenze operative e le abilità pratiche finalizzate alla formazione di esperti statistico-informatici nella gestione e trattamento statistico di dati, anche di grandi dimensioni, a supporto dei processi decisionali di enti, organizzazioni e aziende. A tal fine, a partire da un percorso formativo caratterizzato da un nucleo di insegnamenti di base di ambito statistico/matematico/probabilistico, si mira a far acquisire allo studente, non solo una solida preparazione nelle discipline statistiche (teoriche e applicate), ma anche competenze trasversali e multidisciplinari in ambito informatico, economico e aziendale indispensabili per la comprensione delle principali tecniche di accesso e trattamento dei dati, dei principi di gestione economico/contabile e dei processi aziendali. L'apprendimento delle tecniche e degli strumenti informatici, unite alle conoscenze in ambito economico-aziendale, forniscono allo studente le competenze e le capacità necessarie per un efficace ed efficiente utilizzo dei patrimoni informativi presenti nelle aziende rendendolo in grado di: (i) contribuire alla costruzione, aggiornamento e gestione di basi di dati; (ii) analizzare in modo strategico non solo i dati aziendali ma anche quelli di contesto al fine di supportare i processi decisionali aziendali e di policy maker. Inoltre, la solida preparazione metodologica e il carattere multidisciplinare delle conoscenze acquisite consentono di formare tecnici statistici in grado di condurre analisi e studi in diversi ambiti applicativi, quali quello socio-demografico ed economico.
2. I profili professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda sono riconducibili alle figure di: (a) Addetto ai servizi statistici, (b) Tecnico statistico, (c) Tecnico dell'acquisizione delle informazioni, inquadrabili secondo la seguente nomenclatura ISTAT:
 - Tecnici statistici - (codice 3.1.1.3.0)
 - Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (codice 3.3.1.3.1)
 - Intervistatori e rilevatori professionali - (codice 3.3.1.3.2)

Art. 4 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda: (i) i diplomati degli istituti di istruzione superiore di durata quadriennale o quinquennale; (ii) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Per essere ammesso lo studente dovrà presentare domanda di ammissione secondo le modalità definite dal bando annuale di ammissione approvato dal Senato Accademico. Lo studente ammesso dovrà partecipare ad una prova non selettiva di verifica dell'adeguata preparazione iniziale.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. L'adeguata preparazione iniziale che occorre possedere per essere ammessi al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è quella di base dei percorsi formativi dei diplomati degli istituti di istruzione secondaria di durata quadriennale o quinquennale.
4. Il possesso di tale preparazione sarà verificato attraverso un apposito test a risposta multipla nell'ambito di matematica, logica e comprensione verbale.
5. L'eventuale esito negativo della verifica non comporterà il diniego all'ammissione al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda bensì l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo. Il Consiglio di Corso di Studio, di concerto con il DESF, prevederà l'attivazione di attività formative dedicate al recupero, entro il primo anno, dell'obbligo formativo aggiuntivo. Al termine delle attività di recupero è prevista una prova di verifica. Fin quando l'obbligo formativo aggiuntivo non verrà estinto, lo studente non potrà sostenere gli esami degli insegnamenti previsti in piano di studio al secondo e terzo anno.

Art. 5 Durata del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della laurea

1. La durata normale del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è di tre anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti acquisiti prima dell'ammissione.
2. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti, secondo il Quadro delle attività formative riportato nell'Allegato A del presente Regolamento, di cui ne costituisce parte integrante.
3. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda, con l'indicazione dell'eventuale articolazione in moduli, dei settori scientifico-disciplinari, dei crediti assegnati, degli obiettivi formativi specifici e delle eventuali propedeuticità, è riportato nell'Allegato B del presente Regolamento, di cui ne costituisce parte integrante.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno studente impegnato negli studi a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame.

Art. 6 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

1. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere, ai sensi della normativa vigente in materia, come crediti le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un'università statale o riconosciuta dal MIUR.
2. Il riconoscimento presuppone la valutazione della congruenza delle abilità o delle conoscenze acquisite dallo studente con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda.
3. Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda non verranno comunque riconosciuti più di 12 crediti. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti nell'ambito del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.
4. Solo le attività formative di tipo universitario con una votazione espressa in trentesimi, ancorché erogate in convenzione, salvo quanto diversamente previsto dai regolamenti di Ateneo, possono essere riconosciute come equipollenti a lezioni o seminari delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative. Nella tipologia delle altre attività possono essere riconosciute tutte le altre conoscenze e abilità. I rapporti tra le parti per l'attuazione di tali attività formative sono regolati con atti di convenzione. La partecipazione dell'Ateneo alle attività di cui al presente comma è deliberata dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Dipartimento del DESF, sentito il Consiglio di Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

5. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Ateneo, competenti per la lingua straniera e sulla base del parere motivato del docente titolare dell'insegnamento della lingua straniera o del responsabile del Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 7 Tipologia delle forme didattiche

1. Le attività didattiche previste nell'ambito del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda sono riconducibili alle seguenti tipologie: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
2. I corsi che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di 2 giorni alla settimana. I corsi che prevedono 5 o 6 ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di 3 giorni alla settimana e quelli che ne prevedono più di 6 in non meno di 4 giorni alla settimana. Di norma, i singoli insegnamenti devono prevedere un totale di ore giornaliere non superiore a 2.
3. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, consistenti attività didattiche di natura diversa da queste quali, ad esempio, laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare dell'insegnamento e approvate dal Consiglio di Corso di Studio.
4. In presenza di particolari esigenze didattiche, è possibile prevedere che un corso si estenda su due semestri.

Art. 8 Frequenza delle lezioni

1. Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal proprio piano di studio.
2. La frequenza è accertata dal docente titolare dell'attività formativa in base a modalità da questi stabilite e comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa.
3. Lo studente ha diritto in ogni caso, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione e previa esibizione del libretto di iscrizione, al rilascio da parte del docente titolare dell'attività formativa di una dichiarazione attestante la sua presenza alla lezione.
4. Le lezioni sono pubbliche. È possibile assistere, in qualità di uditori, a lezioni relative ad insegnamenti non presenti nel proprio piano di studio individuale senza alcun diritto a sostenere le relative prove di accertamento del profitto. La presenza di studenti uditori è consentita nei limiti della capienza dell'aula e fatto salvo il diritto di frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività formative prioritariamente riconosciuto e garantito agli studenti di cui al comma 1.

Art. 9 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati negli studi non a tempo pieno

1. Lo studente, all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda, può operare la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. Lo studente impegnato non a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno del Corso di Laurea cui chiede di essere iscritto e presentando la proposta di piano di studio.
3. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può richiedere di iscriversi non a tempo pieno. In tal caso, è tenuto a presentare, contestualmente alla richiesta, una proposta di piano di studio articolato su sei anni che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti (non meno di 24 crediti e non più di 36 crediti per singolo anno), indicando l'anno accademico cui chiede di essere iscritto.
4. In entrambi i casi di cui al comma 2 e al comma 3, la richiesta e la proposta di piano di studio presentata dallo studente dovrà essere sottoposta ad approvazione del Consiglio di Corso di Studio nella prima seduta utile.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Inoltre, la richiesta deve essere inoltrata secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico di Ateneo. Il passaggio ha comunque luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta.

5. Agli studenti che non presentano proposta di piano di studio sarà attribuito il "piano di studio standard per studenti non a tempo pieno" presente nel Manifesto degli Studi relativo alla loro coorte di immatricolazione.
6. Gli studenti impegnati non a tempo pieno sono oggetto di specifiche attività di tutorato volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate, nei limiti delle risorse disponibili.
7. L'opzione per l'impegno non a tempo pieno è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere soggetta all'esistenza di requisiti di alcun tipo.

Art. 10 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso

1. Lo studente impegnato a tempo pieno può essere iscritto al secondo anno regolarmente in corso qualora abbia maturato nel corso del primo anno almeno 30 crediti.
2. Può essere iscritto al terzo anno regolarmente in corso lo studente che abbia maturato tutti i crediti del primo anno e almeno 20 crediti del secondo anno.
3. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui ai commi precedenti può, a sua scelta: (i) iscriversi come studente impegnato non a tempo pieno regolarmente in corso, ove abbia acquisito i crediti previsti per tale percorso; (ii) iscriversi in qualità di studente non regolarmente in corso.
La scelta non è soggetta all'esistenza di ulteriori requisiti, ma il passaggio è operativo solo a partire dall'anno accademico immediatamente successivo a quello in cui viene esercitata l'opzione.
4. Lo studente impegnato non a tempo pieno è iscritto regolarmente in corso a ciascun anno di corso successivo al primo se ha acquisito almeno il 50% dei crediti relativi agli anni precedenti e previsti dal suo piano di studio.
5. Lo studente non a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente viene considerato iscritto non regolarmente in corso.
6. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur essendosi iscritto al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda per la durata normale del corso, non abbia acquisito entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.
7. Gli studenti non regolarmente in corso e gli studenti fuori corso sono oggetto di specifiche attività di recupero individuali o di gruppo, nei limiti delle risorse disponibili.
8. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti non regolarmente in corso possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e quelle relative ad anni precedenti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

Art. 11 Passaggi da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo e trasferimenti da altre università

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda a seguito di un passaggio da altro corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo o di trasferimento da altre università, compete al Consiglio di Corso di Studio conformemente ai criteri predeterminati dal DESF. Compete altresì al Consiglio di Corso di Studio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.
2. È altresì competenza del Consiglio di Corso di Studio la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'art. 10 del presente Regolamento.
3. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico di altre università, o il passaggio da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

4. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base di una comparazione tra il programma relativo all'insegnamento sostenuto e i contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare dell'insegnamento.
5. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal Consiglio di Corso di Studio. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-41 (DM 270) o L-37 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di laurea di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.
6. Le domande dovranno essere compilate tra l'1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, unitamente agli allegati di cui al comma 3, presso l'Ufficio Protocollo del DESF.
7. Le richieste di passaggio/trasferimento agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:
 - (a) per l'ammissione al II anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario essersi immatricolati per la prima volta nel sistema universitario italiano nell'A.A.-1 rispetto a quello in cui si chiede il passaggio/trasferimento. Inoltre, è necessario avere acquisito almeno 30 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del II anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda;
 - (b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario essersi immatricolati per la prima volta nel sistema universitario italiano nell'A.A.-2 rispetto a quello in cui si chiede il passaggio/trasferimento. Inoltre, è necessario avere acquisito almeno 65 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del III anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda compete al Consiglio di Corso di Studio.

I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno, su richiesta dello studente, essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.

8. Nel caso le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata sulla base dei crediti riconosciuti. In caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
9. Relativamente alle richieste di trasferimento da altre università, il Consiglio di Corso di Studio dovrà esprimersi entro il 30 settembre e lo studente al quale è stato concesso il nulla osta dovrà presentare o far pervenire al DESF il foglio di congedo e perfezionare l'iscrizione di norma entro il 15 ottobre.
10. Nel rispetto del vincolo di numerosità massima prevista per il Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di passaggio o trasferimento da altre università, lo studente può partecipare alle attività formative per acquisire l'attestazione di frequenza ma non può sostenere alcun esame, ovvero compiere alcun ulteriore atto di carriera.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

11. Il DESF può consentire il passaggio, nel limite massimo dei posti disponibili a seguito delle procedure di immatricolazione, tra corsi di laurea ad esso afferenti anche a studenti iscritti al primo anno di corso. Le domande dovranno essere compilate fra il primo gennaio e il 31 marzo.

Art. 12 Attività di Tutorato

1. L'attività di tutorato di cui al presente articolo ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Ateneo cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, che può demandare tale compito ad un suo delegato scelto fra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio. Distinte attività di tutorato potranno essere svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o ai corsi di dottorato.
3. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Consiglio di Corso di Studio. L'attribuzione sarà effettuata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori di ruolo e i ricercatori.
4. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.
5. Le attività di tutorato possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche e in orari serali.
6. Gli studenti immatricolati, nel corso del primo anno degli studi, hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor.

Art. 13 Piani di studio

1. Lo studente regolarmente in corso, non regolarmente in corso o fuori corso, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studio entro il 31 ottobre. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste in ambiti a scelta e siano erogati i relativi corsi d'insegnamento.
2. A tutti coloro che non presenteranno il piano di studio entro i termini previsti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio standard, riportato nel Manifesto degli Studi. Gli adempimenti relativi alla presentazione del piano di studio dovranno essere soddisfatti utilizzando esclusivamente le procedure telematiche. I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio entro il 30 novembre.
3. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli offerti nell'ambito di tutti i corsi di studio dell'Ateneo ad eccezione degli insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato (LM-82).
Le attività a scelta libera sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio che ne valuta la non sovrapposizione di contenuti rispetto a quelli di altre attività formative già presenti nel piano di studio dello studente e la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda.
È responsabilità dello studente accertarsi che gli insegnamenti a scelta libera siano effettivamente attivati, che l'orario delle lezioni sia compatibile con quello delle altre attività formative e che il proprio piano di studio soddisfi eventuali propedeuticità previste.
La scelta relativa agli insegnamenti a scelta libera potrà essere modificata nel corso dell'anno accademico inoltrando un'istanza motivata al Consiglio di Corso di Studio tassativamente prima dell'inizio delle lezioni relative all'attività formativa che si vuole inserire nel piano di studio.
4. È data facoltà allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

apposita convenzione. L'assegnazione del tirocinio è subordinata all'individuazione di un docente-tutor e di un tutor esterno. Il docente-tutor viene individuato dal Coordinatore del Corso di Studio di norma tra i docenti titolari di insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Studio; il tutor esterno è designato dal soggetto ospitante. Entrambi i tutor provvederanno a stilare insieme un progetto formativo che potrà vertere anche su argomenti e tematiche relative alla redazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo.

È demandata al Consiglio di Corso di Studio l'approvazione del docente-tutor, del progetto formativo e, sulla base della durata del periodo di svolgimento, del numero di crediti da assegnare al tirocinio.

A conclusione del tirocinio, lo studente dovrà presentare al DESF una relazione scritta che illustri, anche in modo sintetico, le attività svolte e i risultati raggiunti durante il periodo di svolgimento. A tale relazione si alleggeranno le relative valutazioni espresse dal docente-tutor e dal tutor esterno.

Il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a registrare nella carriera dello studente il giudizio di idoneità sul tirocinio a seguito della valutazione positiva espressa dai due tutor.

5. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.
6. Nel caso in cui il piano di studio contenga insegnamenti in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della Laurea in Statistica per l'Azienda, i crediti relativi a tali insegnamenti acquisiti a seguito del superamento delle prove di accertamento del profitto rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano, tuttavia, nel computo della media dei voti ai fini del calcolo del voto finale di conseguimento del titolo di Laurea in Statistica per l'Azienda.
7. Il superamento degli esami e delle prove relative agli insegnamenti presenti nel piano di studio in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della Laurea in Statistica per l'Azienda non è obbligatorio ai fini del conseguimento del titolo di studio.
8. Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda che chieda di inserire nel proprio piano di studio attività formative "aggiuntive e fuori piano" potrà proporre l'inserimento di tali attività formative al terzo anno di iscrizione e fino ad un massimo di 24 crediti.

Art. 14 Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda possono svolgere parte dei propri studi all'estero, per sostenere esami e svolgere attività di tirocinio.
2. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere presso università, istituzioni o aziende estere è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Studio secondo quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, dalle Linee Guida e dalle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF.
3. Qualora le attività formative da svolgere presso università estere non siano riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio di Corso di Studio delibera la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data stessa della delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
4. Al termine del periodo di permanenza all'estero, il Consiglio di Corso di Studio delibera, secondo quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, dalle Linee Guida e dalle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF in merito, il riconoscimento delle attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, la loro frequenza, i crediti e l'esito dell'accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

5. Copia delle delibere del Consiglio di Corso di Studio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità deve essere trasmessa all'Ufficio Speciale Erasmus e, per le mobilità non Erasmus, all'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali.
6. I dati relativi agli esami sostenuti da parte degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda in mobilità, devono essere registrati nella banca dati relativa alle carriere degli studenti.
7. Il Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda favorisce gli scambi di studenti con università estere secondo un principio di reciprocità, mette a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offre, altresì, supporto organizzativo e logistico nei limiti delle proprie competenze e disponibilità. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Ateneo.
8. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti di questo Ateneo attraverso la formalizzazione della loro iscrizione con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.
9. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia a quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, alle Linee Guida e alle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF in merito all'oggetto.

Art. 15 Verifiche del profitto

1. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività comprese nel Quadro generale delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda (Allegato A).
2. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista nel presente regolamento.
3. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti, nonché con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza, e le prove devono riferirsi a corsi conclusi e ad insegnamenti previsti dal piano di studio individuale.
4. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici per via telematica almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sessioni.
5. Sono previste, di norma, tre sessioni di esami destinate a tutti gli studenti e due sessioni aggiuntive riservate solo agli studenti fuori corso secondo il calendario accademico approvato annualmente dal Senato Accademico.
6. Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nelle sessioni sono stabiliti dal DESF su proposta, di norma, del Consiglio di Corso di Studio per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso il cui calendario è fissato entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno. Le date degli appelli dello stesso periodo/semestre e anno di corso non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una distanza temporale di almeno un giorno.
7. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti ed essere opportunamente distribuiti nell'arco dell'intera sessione.
8. Esiste il tassativo divieto della sovrapposizione delle attività di verifica del profitto per gli studenti in corso con le lezioni.
9. È preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione per l'accertamento del profitto dell'identità del candidato.
10. La prova di accertamento del profitto può articolarsi in una delle seguenti forme: (i) in forma scritta/pratica; (ii) in forma orale; (iii) in forma scritta/pratica e orale. Qualora la prova scritta sia l'unica forma di verifica, detta prova non può essere esclusivamente costituita da test a risposta multipla. Possono essere considerati in sede d'esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni, seminari e lavori di gruppo svolti durante i



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché incaricato dal docente titolare dell'insegnamento.

11. La verifica del profitto per specifiche attività formative diverse dai corsi di insegnamento (quali seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini, viaggi studio e altre attività similari autorizzate dal Consiglio di Corso di Studio) può non prevedere una votazione espressa in trentesimi, ma soltanto una valutazione di "superato", con conseguente acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti ed esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini del calcolo della votazione finale di conseguimento del titolo di studio. A seconda delle attività di cui al presente comma, la verifica del profitto può consistere in prove scritte e/o orali, relazioni, prove e/o relazioni di laboratorio svolte sotto la responsabilità del docente titolare dell'attività formativa.
12. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un voto espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione per l'accertamento del profitto.
13. Non sono previste sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto rispetto a quanto previsto dal comma 5, né limitazioni alla facoltà dello studente di ripetere la prova di accertamento del profitto per la medesima attività formativa nel corso dell'anno accademico.
14. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, elencate al precedente comma 10, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni d'esame, previa comunicazione al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
15. Fatto salvo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle norme vigenti, le modalità dell'accertamento del profitto per i corsi di insegnamento sono stabilite dal presidente della commissione per l'accertamento del profitto.
16. L'accertamento del profitto è individuale.
La registrazione degli esami di profitto è eseguita esclusivamente con strumenti informatici e con firma digitale secondo modalità stabilite dal Senato Accademico.
La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è annotata sul verbale ma non è inserita nella carriera dello studente, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta. In tal caso, il presidente della commissione per l'accertamento del profitto comunicherà per iscritto alla Segreteria Studenti del DESF la volontà dello studente e procederà per il seguito di competenza.
17. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
18. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.

Art. 16 Commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio all'inizio dell'anno accademico e sono composte da almeno 3 membri, ivi incluso il presidente. La commissione per l'accertamento del profitto opera validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.
2. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, su comunicazione dei docenti titolari di insegnamento trasmette al DESF eventuali variazioni nella composizione della commissione per l'accertamento del profitto.
3. La commissione per l'accertamento del profitto è presieduta dal docente titolare dell'insegnamento. Nel caso di attività formative suddivise in insegnamenti o moduli coordinati, di cui sono titolari docenti diversi, la commissione è presieduta da uno dei docenti individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso periodo, ove sia nominata un'unica commissione per l'accertamento del profitto, di essa devono far parte tutti i docenti titolari dei corsi stessi. Il presidente della commissione d'esame viene designato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
5. Possono far parte della commissione per l'accertamento del profitto professori di ruolo, a contratto, ricercatori afferenti al settore disciplinare o a settore affine. Possono altresì fare parte della commissione per l'accertamento del profitto i cultori della materia.
6. Ove necessario, il presidente della commissione per l'accertamento del profitto può richiedere al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
7. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno 2 componenti, di cui almeno un professore di ruolo, a contratto o ricercatore confermato, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito nel presente Regolamento o a settore scientifico-disciplinare affine.
8. Il presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
9. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della commissione per l'accertamento del profitto, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio provvede alla nomina di un sostituto.
10. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della commissione per l'accertamento del profitto la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
11. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora essa avvenga sulla base anche dei risultati relativi ad eventuali attività di laboratorio, seminari, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

Art. 17 Modalità di accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano

1. La conoscenza della lingua inglese è considerata obbligatoria per il conseguimento della laurea.
2. La conoscenza della lingua inglese viene verificata, con riferimento ai livelli richiesti dal Consiglio di Corso di Studio, secondo le modalità indicate all'art. 15 del presente Regolamento oppure attraverso il riconoscimento ai sensi dell'art.6, comma 5 del presente Regolamento.

Art. 18 Prova finale per il conseguimento della laurea in Statistica per l'Azienda

1. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento della laurea in Statistica per l'Azienda lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda e dal suo piano di studio, tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Alla prova finale sono attribuiti 3 crediti. Essa consiste in un elaborato scritto, avente per oggetto un argomento specifico proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Studio, che dovrà essere presentato e discusso con la Commissione per la valutazione della prova finale. Possono proporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio un argomento oggetto della prova finale gli studenti che abbiano acquisito almeno 140 crediti.
È facoltà dello studente chiedere al Consiglio di Corso di Studio di essere autorizzato a redigere e discutere la prova finale in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata.
3. Nella preparazione della prova finale, lo studente sarà seguito, di norma, da un professore di ruolo o a contratto, oppure da un ricercatore che siano titolari di un'attività formativa del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda o del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato, oppure da un professore o ricercatore, in servizio presso l'Ateneo, che sia stato in passato titolare di un'attività formativa nei corsi di laurea triennale e/o magistrale (L-41 e LM-82) presso il DESF.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Nella preparazione della prova finale, lo studente potrà, in alternativa, essere seguito da un professore di ruolo o un ricercatore in servizio presso l'Ateneo. In tal caso, lo studente dovrà presentare al Consiglio di Corso di Studio una richiesta scritta nella quale sia ben definito l'argomento e le motivazioni della scelta effettuata. Il Consiglio del Corso di Studio valuterà la richiesta sulla base della motivazione e della coerenza dell'argomento proposto con gli obiettivi formativi della classe di laurea.

4. Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve compilare per via telematica domanda di ammissione alla prova finale e, altresì, presentarla, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF entro i termini stabiliti.
5. Il tutor della prova finale è membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato e può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
6. È prevista ogni anno, al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto, una sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio. Il Consiglio di Corso di Studio può prevedere una sessione straordinaria entro l'anno solare dell'ultimo anno di iscrizione degli studenti.
7. Fermo restando che la data di conferimento del titolo è quella del superamento della prova finale prevista, il DESF, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali.
8. Le prove finali per il conferimento del titolo di studio sono pubbliche.
9. Lo studente che abbia maturato i crediti necessari previsti dal suo piano di studio può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
10. Il superamento della prova finale determina il conferimento del titolo di studio di Dottore in Statistica per l'Azienda.

Art. 19 Commissioni per la valutazione della prova finale

1. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per la proclamazione pubblica sono nominate dal Direttore del DESF su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da un minimo di 5 membri, dei quali almeno 3 professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno due professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti ad essi affidati dal DESF.
2. Possono far parte delle commissioni per la valutazione della prova finale professori di ruolo, a contratto, e ricercatori, anche se afferenti ad altri dipartimenti dell'Ateneo.
3. Di norma, presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio.
4. Il presidente designa tra i componenti delle commissioni per la valutazione della prova finale il segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, eventualmente con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione per la valutazione della prova finale.
5. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove finali, le competenti strutture didattiche e amministrative sono tenute ad adottare procedure coerenti con le norme di cui al comma precedente.
6. Il presidente della commissione per la valutazione della prova finale è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

Art. 20 Calcolo del voto finale



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

1. La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in centodecimi.
2. Ai fini del conseguimento del titolo di studio è necessario acquisire il punteggio minimo di 66 centodecimi.
3. La votazione finale è ottenuta:
 - (a) attribuendo una votazione in trentesimi alla prova finale sulla base dell'elaborato finale e della sua esposizione in forma orale;
 - (b) calcolando la media, espressa in centodecimi, delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa i cui crediti siano stati acquisiti, riconosciuti o convalidati nel periodo di iscrizione al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda ponderate sulla base dei relativi crediti (compresi i 3 crediti attribuiti alla prova finale);
 - (c) moltiplicando la media così ottenuta per 1,08;
 - (d) aumentando il risultato così ottenuto di 0,3 punti per ogni lode in attività formative da più di 5 crediti e di 0,15 punti per ognuna di quelle ottenute in attività formative da 5 crediti o meno;
 - (e) aumentando il risultato così ottenuto di 5 punti o 3 punti a seconda che la prova finale sia sostenuta e superata, rispettivamente, entro il 31 ottobre dell'anno solare in cui si conclude il terzo anno di corso o entro il termine dell'ultima sessione d'esame prevista da calendario accademico. Qualora lo studente abbia effettuato un passaggio al Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda da un altro corso di laurea dell'Ateneo o un trasferimento da altre università, il tempo impiegato per conseguire il titolo di studio verrà calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione (intesa come prima iscrizione in assoluto ad una qualsiasi università, indipendentemente dalla sede e dal corso di laurea). Agli studenti già in possesso di un titolo di studio universitario che si quali si siano avvalsi della facoltà del riconoscimento di crediti acquisiti nella precedente esperienza universitaria per conseguire la Laurea in Statistica per l'Azienda, non saranno concessi punti aggiuntivi ai sensi del presente comma;
 - (f) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbiano ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera. È consentita l'attribuzione dell'incremento dei 2 punti in carriera una sola volta, indipendentemente dal numero di programmi di mobilità a cui si è partecipato;
 - (g) in ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (a) per come indicato in (b), (c), (d), (e) e (f) non potrà complessivamente superare 110 centodecimi;
 - (h) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
 - (i) nel caso in cui la votazione dello studente, determinata come specificato sopra, risulti pari a 110/110, la commissione per la valutazione della prova finale può decidere, ad unanimità, di attribuire anche la lode.

Art. 21 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario può chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al primo e il riconoscimento di tutte o parte delle attività formative completate per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.
2. Nel caso in cui il titolo posseduto sia identico per nome, durata e classe alla Laurea in Statistica per l'Azienda, occorre presentare motivata istanza al Consiglio di Corso di Studio. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
3. La deliberazione in merito all'accettazione dell'istanza, all'anno al quale lo studente viene iscritto e al riconoscimento di tutta o parte della precedente carriera in termini di crediti e attività formative, sono di competenza del Consiglio di Corso di Studio, conformemente ai criteri predeterminati dal DESF. Compete



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

altresì al Consiglio di Corso di Studio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.

4. Le domande dovranno essere compilate tra il 1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione attestante il titolo universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata e i programmi di ciascuna attività formativa.
5. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre.
6. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

- (a) per l'ammissione al II anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario avere acquisito almeno 30 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del II anno del Corso di Laurea Statistica per l'Azienda;
- (b) per l'ammissione al III anno del corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario avere acquisito almeno 65 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del III anno del Corso di Laurea Statistica per l'Azienda.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda compete al Consiglio di Corso di Studio.

I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.

7. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma relativo all'insegnamento sostenuto rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare di insegnamento.
8. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata in base al numero di crediti riconosciuti. In caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e, nel caso di ulteriore parità, della minore età.

Art. 22 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti a seguito di decadenza o rinuncia

1. Lo studente che abbia rinunciato agli studi ovvero sia incorso nella decadenza può chiedere il riconoscimento della precedente carriera e l'iscrizione ad anni successivi.
2. Le domande dovranno essere compilate tra il 1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione attestante il corso di studio nel quale ha avuto precedente carriera, l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata e i programmi di ciascuna attività formativa.
3. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre.
4. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- (a) per l'ammissione al II anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario avere acquisito almeno 30 crediti a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del II anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda;
- (b) per l'ammissione al III anno del corso di Laurea in Statistica per l'Azienda è necessario avere acquisito almeno 65 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei tre anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del III anno del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Statistica per Azienda compete al Consiglio di Corso di Studio.

I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.

- 5. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma relativo all'insegnamento sostenuto rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare di insegnamento
- 6. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata in base al numero di crediti riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e, nel caso di ulteriore parità, della minore età.

Art. 23 Verifica della qualità e della efficacia delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

- 1. In coerenza con quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, e di quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda, tramite il proprio Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo, partecipa a tutte le procedure connesse all'accreditamento iniziale e periodico della sede e dei corsi di studio, alla valutazione periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative e al potenziamento delle attività di autovalutazione e di Assicurazione della Qualità della formazione.
- 2. Il Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, nominato annualmente dal Consiglio di Corso di Studio, è costituito da: due o più docenti afferenti al Consiglio di Corso di Studio (tra cui il Coordinatore); un rappresentante degli studenti; un componente del personale tecnico amministrativo del DESF.

Art. 24 Revisione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

- 1. Il Consiglio di Corso di Studio realizza una revisione del presente Regolamento con una periodicità non superiore a tre anni al fine di verificare l'effettiva corrispondenza delle norme in esso contenute con l'evolversi delle esigenze didattiche e organizzative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda.
- 2. In occasione di tale revisione, il Consiglio di Corso di Studio verifica anche l'attualità dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
- 3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerate come non acquisite.
- 4. Qualora il Consiglio di Corso di Studio riconosca la non attualità solo di parte dei contenuti formativi di una specifica attività, provvederà a stabilire le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. Qualora la relativa attività didattica preveda una



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione per l'accertamento del profitto che ha proceduto alla verifica.

5. La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati è deliberata dal DESF, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, previo parere favorevole delle commissioni didattiche paritetiche previste nello Statuto dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

ALLEGATO A Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

I anno

Denominazione Formativa	Attività	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito Disciplinare	Ore	CFU
Analisi Matematica 1 e Geometria		MAT/05	Base	Matematico	84	12
Statistica		SECS-S/01	Base	Statistico-Probabilistico	84	12
Demografia		SECS-S/04	Caratterizzanti	Statistico, Statistico Applicato, Demografico	42	6
Economia Aziendale		SECS-P/07	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	84	12
Microeconomia		SECS-P/01	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	63	9
Lingua inglese		L-LIN12	Altre attività	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10 comma 5, lettera c) per la conoscenza di almeno una lingua straniera	63	9
TOTALE CFU						60

Il anno

Denominazione Formativa	Attività	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito Disciplinare	Ore	CFU
Analisi Matematica 2		MAT/05	Base	Matematico	63	9
Economia e Gestione delle Imprese		SECS-P/08	Affini	Affini o integrative	42	6
Fondamenti di Informatica		ING-INF/05	Base	Informatico	84	12
Probabilità e Inferenza Statistica		SECS-S/01	Base	Statistico-Probabilistico	84	12
Statistica Economica		SECS-S/03	Caratterizzanti	Statistico, Statistico Applicato, Demografico	63	9
Laboratorio di Statistica Economica		SECS-S/03	Altre attività	Ulteriori attività formative (art.10 comma 5, lettera d)- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	21	3
Macroeconomia		SECS-P/02	Affini	Affini o integrative	63	9
TOTALE CFU						60

III anno

Denominazione Formativa	Attività	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito Disciplinare	Ore	CFU
Marketing		SECS-P/08	Affini	Affini o integrative	42	6
Metodologia e Tecniche della Ricerca Sociale		SPS/07	Caratterizzanti	Sociologico, Psicologico	42	6
Algoritmi e Basi di Dati composto dai moduli coordinati - Algoritmi		ING-INF/05	Caratterizzanti	Informatico-Matematico Applicato	84 (42)	12 (6)



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

- Basi di Dati				(42)	(6)
Ricerca Operativa	MAT/09	Caratterizzanti	Informatico-Matematico Applicato	63	9
Analisi dei Dati Multidimensionali	SECS-S/01	Caratterizzanti	Statistico, Statistico Applicato, Demografico	84	12
Insegnamento a scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente	84	12
Prova Finale		Altre attività	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10 comma5, lettera c) - per la prova finale	21	3
TOTALE CFU					60



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

ALLEGATO B - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda

Insegnamento	Algoritmi e Basi di Dati <i>composto dai moduli coordinati</i> <ul style="list-style-type: none">- Algoritmi- Basi di Dati
Modulo	"Algoritmi"
SSD	ING-INF/05
CREDITI UNIVERSITARI (CFU)	6
Obiettivi formativi	Il corso introduce i concetti e le tecniche di base per lo sviluppo di algoritmi e le principali metodologie per la loro analisi.
Propedeuticità	Fondamenti di Informatica
Modulo	"Basi di dati"
SSD	ING-INF/05
CREDITI UNIVERSITARI (CFU)	6
Obiettivi formativi	Il corso presenta i concetti fondamentali delle basi di dati, con particolare riguardo al modello relazionale, i linguaggi di interrogazione, e i sistemi di gestione di basi di dati.
Propedeuticità	Fondamenti di Informatica

Insegnamento	Analisi dei Dati Multidimensionali
SSD	SECS-S/01
CREDITI UNIVERSITARI (CFU)	12
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso consiste nell'introdurre, sia dal punto di vista teorico che applicativo, alcuni dei più importanti metodi di analisi statistica di dati multivariati. L'obiettivo è pertanto fornire agli studenti le basi logiche e metodologiche per affrontare l'analisi di dati statistici a struttura complessa.
Propedeuticità	Statistica

Insegnamento	Analisi Matematica 1 e Geometria
SSD	MAT/05
CREDITI UNIVERSITARI (CFU)	12
Obiettivi formativi	Dimestichezza con un linguaggio rigoroso, abilità di calcolo, comprensione dei risultati al di là della notazione usata e del mero calcolo, uso del ragionamento



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

	deduttivo.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Analisi Matematica 2
<i>SSD</i>	MAT/05
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Abilità di calcolo, comprensione dei risultati al di là della notazione usata e del mero calcolo.
<i>Propedeuticità</i>	Analisi Matematica 1 e Geometria

Insegnamento	Demografia
<i>SSD</i>	SECS-S/04
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e interpretativi di base e avanzati per orientarsi nell'utilizzo delle fonti e dei dati per la descrizione dei fenomeni demografici, analizzare e descrivere la struttura di una popolazione, delineare l'evoluzione della popolazione e misurare la sua crescita/decrescita, descrivere in maniera accurata i fenomeni che si manifestano all'interno di una popolazione, con particolare riferimento a quelli di tipo quantitativo (mortalità, fecondità e migrazione), e infine realizzare previsioni e proiezioni demografiche.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuno

Insegnamento	Economia Aziendale
<i>SSD</i>	SECS-P/07
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	12
<i>Obiettivi formativi</i>	L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le basi per la conoscenza del funzionamento dell'azienda, della sua organizzazione, della sua gestione, delle logiche contabili che legano le operazioni di gestione alle rilevazioni contabili e che conducono alla predisposizione del bilancio d'esercizio.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuno

Insegnamento	Economia e Gestione delle Imprese
<i>SSD</i>	SECS-P/08
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti di base necessari a governare i processi di funzionamento dell'impresa, mediante lo studio di teorie economiche, modelli manageriali e tecniche di gestione.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Insegnamento	Fondamenti di Informatica
SSD	ING-INF/05
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	12
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso fornisce gli elementi di base dell'informatica e in particolare i principi, le tecniche e gli strumenti fondamentali relativi al trattamento automatico dell'informazione. Nello specifico gli studenti impareranno gli elementi di programmazione di base e della programmazione ad oggetti utilizzando Java come linguaggio di riferimento e, attraverso una ampia fase di sperimentazione, acquisiranno le conoscenze necessarie per risolvere problemi progettando e implementando programmi corretti, efficienti e ben strutturati.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Laboratorio di Statistica Economica
SSD	SECS-S/03
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	3
<i>Obiettivi formativi</i>	Al termine del corso lo studente acquisisce la conoscenza di software statistico adatto all'elaborazione e all'analisi di informazioni territoriali a livello nazionale e locale.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Lingua inglese
SSD	L-LIN12
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di migliorare le capacità degli studenti di leggere, scrivere e dialogare in lingua Inglese. Le competenze linguistiche dovranno essere valutabili a Livello B2 (Livello Threshold, Common European Framework of Reference, Consiglio d'Europa 2001).
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Macroeconomia
SSD	SECS-P/02
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per l'analisi e la comprensione dei principali fenomeni macroeconomici, prendendo in esame temi quali l'equilibrio e il funzionamento dei mercati reali e finanziari, l'occupazione, l'inflazione, la crescita economica, gli effetti dell'apertura internazionale.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Insegnamento	Marketing
SSD	SECS-P/08
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di sviluppare la conoscenza dei modelli di marketing per l'analisi e la gestione dei processi di scambio e delle relazioni tra imprese e clienti.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Metodologia e Tecniche della Ricerca Sociale
SSD	SPS/07
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso introduce alle metodologie e tecniche della ricerca sociale sia quantitative che qualitative. In particolare, intende fornire la conoscenza per impostare e condurre correttamente il lavoro di indagine empirica, nonché di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in relazione ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Microeconomia
SSD	SECS-P/01
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	L'obiettivo è fornire gli strumenti teorici di base per lo studio dei modelli di comportamento dei consumatori e delle imprese, del funzionamento e della capacità allocativa dei mercati concorrenziali.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Probabilità e Inferenza Statistica
SSD	SECS-S/01
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	12
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti le basi del calcolo delle probabilità e delle variabili casuali, e gli strumenti dell'inferenza statistica per la stima di parametri e la verifica di ipotesi dei principali modelli statistici.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Insegnamento	Ricerca Operativa
SSD	MAT/09
CREDITI UNIVERSITARI (CFU) <i>FORMATIVI</i>	9



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

<i>UNIVERSITARI (CFU)</i>	
<i>Obiettivi formativi</i>	Competenze nel formulare e risolvere problemi di programmazione lineare e di programmazione lineare intera e, inoltre, di interpretare le loro soluzioni.
<i>Propedeuticità</i>	Analisi matematica 1 e geometria

<i>Insegnamento</i>	Statistica
<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	12
<i>Obiettivi formativi</i>	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti la metodologia di base per la raccolta, l'organizzazione, la sintesi e l'analisi quantitativa di dati relativi a fenomeni collettivi. Al termine del corso, lo studente dovrà essere nella condizione di sintetizzare e interpretare in maniera critica dati di diversa natura, nonché effettuare autonomamente analisi statistiche di tipo descrittivo
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

<i>Insegnamento</i>	Statistica Economica
<i>SSD</i>	SECS-S/03
<i>CREDITI UNIVERSITARI (CFU)</i> <i>FORMATIVI</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di fornire i principi fondamentali dello studio statistico dei fenomeni macro e micro economici. In questo senso, il programma delle lezioni prevede una parte istituzionale dedicata alla misura dei fenomeni economici e alle principali fonti dell'informazione statistico-economica. Al fine di rendere cooperative le conoscenze acquisite, l'altra parte sviluppa alcune metodologie statistiche utili nelle applicazioni più ricorrenti nell'analisi quantitativa dei fenomeni economici.
<i>Propedeuticità</i>	Statistica